

conte di Loss, dalla quale non ebbe prole, 2.^o Margherita figlia del vidame d'Amiens, che gli diè due figli, Tommaso che segue e Giovanni sire di Boomont, maritato quest'ultimo a Caterina di Saint-Leu e ceppo del ramo di Couci-Boomont, di cui non si conoscono atti che fino al 1345, nonchè una figlia, Maria moglie di Gualtiero di Thorote. Il padre loro fu uno dei capi dell'armata che il re Carlo d'Anjou I spedì in Sicilia contro Courrars Caboce (*Nangis, Ann. du regne de saint Louis*, pag. 268). Du Chesne colloca la morte di Tommaso III prima del 1276.

TOMMASO IV, primogenito di Tommaso III, al quale succedette nella sireria di Vervins, morì nel 1285 al ritorno dalla spedizione d'Aragona, dove aveva accompagnato il re Filippo l'Ardito. Da Aelide sua sposa, figlia di Gerardo di Sottinghien, lasciò due figli, Tommaso ucciso nel 1302 alla battaglia di Courtrai e Giovanni che segue.

GIOVANNI I, secondo figlio di Tommaso IV, continuò la linea di Couci-Vervins. Egli era morto al pari di N. di Trie sua moglie qualche tempo prima del 16 marzo 1326 (*Archiv. d'Élan, cot. H.*), lasciando il figlio che segue ed una figlia di nome Alice (*Archiv. de Foigni*), maritata l'11 febbraio 1342 a Giacomo signore d'Heilli (*Factum de Chavonges*), a cui ella portò in dote la terra di Chavonges, oggidì Cheveuges.

TOMMASO V, figlio di Giovanni I e suo successore a Vervins, viveva ancora il 5 marzo 1387, giusta un decreto del parlamento dove egli è nominato. Da N. sua moglie lasciò il figlio che segue.

RENALDO o REGNALDO, figlio di Tommaso V, gli succedette nella baronia di Vervins. Finchè sussistette il ramo primogenito della sua casa, quello di Vervins portava nelle proprie armi una fascia d'oro per brisura da diritta a sinistra; ma essendo morto Enguerrando VII nel 1397, Renaldo riprese le armi piene di Couci; lo che si desume da molti suggelli di lui esistenti nel gabinetto degli ordini. Egli era morto prima del 20 giugno 1455, data di un